

NEL POMERIGGIO UN INCONTRO SUGLI ARCHIVI TESSILI

“Filo” investe sull’innovazione

Domani a Milano si apre la 43ª edizione dell’expo. Un’ottantina gli espositori

PAOLA GUABELLÒ
BIELLA

Se l’innovazione è un vantaggio competitivo da «spendere» sui mercati, da dove nasce l’ispirazione per i filati innovativi? La risposta si trova a Filo Happening, evento in programma domani, alle 17,30, inserito nella 43ª edizione dell’expo dedicata ai filati e alle fibre, che si svolgerà al Centro Congressi Le Stelline di Milano. Saranno un’ottantina gli espositori che prenderanno parte al salone seguendo le proposte sviluppo prodotto scelte da Gianni Bologna.

Moda e qualità

«La rassegna ha una sua identità ben definita e riconosciuta dai professionisti del sistema tessile internazionale, come conferma il positivo andamento delle prenotazioni degli spazi espositivi per questa edizione - commenta Paolo Monfermoso, responsabile di Filo - I buoni risultati sono frutto della scelta di proporre collezioni di altissima qualità, che onorano la cultura tessile italiana ed europea. È soprattutto verso i buyer internazionali che dobbiamo promuovere la grande qualità e il patrimonio di conoscenze tessili che

Evento
Marilena Bolli
(al centro)
con Gianni
Bologna
(sulla destra)
saranno
protagonisti
del convegno
previsto
domani
pomeriggio
alle 17,30



caratterizza le aziende espositrici. Per questo abbiamo rinnovato e rafforzato la collaborazione con Ice-Agenzia mentre continua anche l’impegno nel mostrare che la moda non è un fenomeno estemporaneo ed effimero, ma fonda la sua qualità sulla ricerca continua di materiali e lavorazioni di eccellenza lungo l’intera filiera tessile. Siamo focalizzati in particolare sugli anelli a monte, do-

ve si situano i nostri espositori. Lo abbiamo già fatto con gli educational day per giornalisti italiani e stranieri, e continueremo a farlo nel futuro».

Il dibattito

«Dagli archivi all’innovazione» è il tema di Filo Happening. A introdurre il dibattito sarà Marilena Bolli (presidente dell’Unione Industriale), mentre Gianni Bologna racconterà il

motivo per cui si è ispirato all’argomento. Danilo Craveia (archivista) e Marco Rubichi (Archives & Heritage Vision) arricchiranno la discussione relativamente all’importanza degli archivi per il futuro delle aziende e ai sistemi innovativi di raccolta e catalogazione delle informazioni. Le conclusioni saranno affidate a Roberto Luongo, direttore generale Ice-Agenzia, Roma.